

SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Maria Lucia Pilutti

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 172 DEL 21/02/2017

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE: AFFIDAMENTO SERVIZIO LEGALE AI FINI DEL RECUPERO COATTIVO DI UN CREDITO

<p>Riferimenti normativi</p>	<p>Legge 29/12/1993, n. 580, D.Lgs. 15/02/2010, n. 23 e D.lgs. n. 219 del 25.11.2016 di riforma delle Camere di Commercio; D.Lgs. 30/03.2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.; Legge sul procedimento amministrativo n. 241/1990; DPR 2/11/2005, n. 254 concernente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"; D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"; D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163", per quanto ancora in vigore in regime transitorio; L. 136/2010 recante le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, e s.m.i.; L. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449, e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, in merito alla possibilità di ricorrere, per gli acquisti alle convenzioni stipulate da Consip nel rispetto della Legge 23/12/1999, n. 488 art. 26, come sostituito dall'art. 1 legge 191 del 30/07/2004 comma 4, ovvero all'obbligo di utilizzo dei parametri di qualità/prezzo come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; L. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 450, e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, di importo pari o superiore a 1.000,00 euro, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico; Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 così come convertito il L. 135/2012 e s.m.i.; Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 commi dal 512 al 516 contenenti disposizioni in merito all'acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività; Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali. Statuto della Camera di Commercio di Udine da ultimo modificato con Deliberazione del Consiglio n. 20 del 16.12.2016; Delibera di Giunta n. 105 del 21.10.2016 e Delibera di Consiglio 14 di pari data avente per oggetto "Relazione previsionale e programmatica 2017"; Deliberazione di Giunta n. 109 del 21/10/2016 avente ad oggetto "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi - Biennio 2017-2018"; Delibera di Giunta n. 135 del 6 dicembre 2016 avente per oggetto "Proposta di bilancio preventivo per l'esercizio 2017 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Udine"; Delibera di Consiglio n. 22 del 16 dicembre 2018 avente per oggetto "Approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Biennio 2017-2018"; Delibera di Consiglio n. 25 del 16 dicembre 2016 avente per oggetto "Approvazione del bilancio preventivo per il 2017 e relativi documenti programmatici della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura"; Determinazione del Segretario Generale n. 1178 del 23.12.2016 avente per oggetto "Assegnazione budget direzionale 2017"; Determinazione del Segretario Generale n.231 del 01.04.2016 con cui è stato revocato il contributo all'impresa "omissis" ed è stata disposta la restituzione dello stesso, pari ad Euro 38.252,42, maggiorato degli interessi;</p>
------------------------------	---



	Determinazione del Presidente n. 46 del 23.12.2016 avente per oggetto "Revoca contributo erogato ai sensi della legge regionale n. 30/1984, capo IX e DPR. 14 dicembre 2005, n. 441/Pres. "Incentivi concessi a favore del comparto industriale, per l'utilizzo di nuove tecniche di gestione aziendale" - Atto di indirizzo per affidamento incarico recupero coattivo".
Competenza	"Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 25 luglio 2012 di nomina della dott.ssa Maria Lucia Pilutti quale Segretario Generale della Camera di Commercio di Udine, notificato all'interessata in data 11 settembre 2012".
Data di avvio del procedimento	Data del presente provvedimento
Istruttoria	<p>Preso atto della richiesta del Responsabile dell'Ufficio Contributi per l'affidamento del servizio nell'azione giudiziaria volta al recupero coattivo delle somme dovute alla Camera di Commercio I.A.A di Udine dall'impresa "omissis" come da Determinazione del Presidente del 23/12/2016;</p> <p>richiamata la Determinazione del Presidente del 23/12/2016, così come ratificata con deliberazione di Giunta n. 10 del 23.01.2017 con la quale si autorizza il promovimento dell'azione esecutiva nei confronti della società "omissis", volta al recupero coattivo delle somme complessivamente dovute alla Camera di Commercio di Udine per un importo pari ad Euro 38.252,42, maggiorato degli interessi calcolati in base alle disposizioni di cui all'art. 49 della L.R. n. 7/2000, a seguito dell'intervenuta revoca con Determinazione del Segretario Generale n. 231 del 01/04/2016 del contributo in conto capitale concesso ai sensi della legge regionale n. 30/1984, capo IX e DPR. 14 dicembre 2005, n. 441/Pres.;</p> <p>dato atto che il servizio conterà di due fasi:</p> <p>Fase 1)</p> <ul style="list-style-type: none">- Mandato per l'emissione del decreto ingiuntivo e notifica del precetto; <p>Fase 2)</p> <p>In caso di esito negativo della fase 1:</p> <ul style="list-style-type: none">- Mandato per indagine sulla situazione patrimoniale e reddituale per verifica della solvibilità a seguito del quale si eserciterà un'eventuale azione esecutiva e relativo atto di pignoramento. <p>preso atto che nella determinazione del Presidente n. 46 del 23.12.2016, così come ratificata con deliberazione di Giunta n. 10 del 23.01.2017, venivano altresì delineati gli indirizzi per l'affidamento degli incarichi legali, alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti pubblici;</p> <p>Dato atto che non sono state attivate convenzioni Consip nello specifico alle quali poter aderire per la fornitura in argomento;</p> <p>preso atto altresì che la categoria merceologica relativa al servizio oggetto della presente procedura non è presente tra le offerte proposte sul MePA;</p> <p>Accertato che l'importo totale del servizio è stimato in euro 1.840,00 oltre CNPA, iva ed eventuali spese e imposte anticipate per conto dell'ente camerale e pertanto inferiore ad euro 40.000,00;</p> <p>Valutato che la suddivisione del servizio in lotti non è fattibile tecnicamente e funzionalmente in quanto trattasi di unico servizio;</p> <p>accertato che il servizio in oggetto si riferisce ad un affidamento di difesa in giudizio e pertanto ricompreso all'art. 17 "Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi" del D.lgs. 50/2016;</p> <p>considerato che trattandosi di un appalto escluso, non devono essere pedissequamente rispettate le norme di dettaglio del Codice, bensì, ai fini della gara, i principi generali indicati dall'art. 4, come ribadito anche dall'ANAC nella recente Deliberazione n. 1158 del 09/11/2016, ovvero economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;</p>



ritenuto che, alla luce del combinato disposto delle richiamate disposizioni normative, di recente approvazione, l'affidamento dei servizi legali di gestione del contenzioso vada effettuato nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario, imponendo la definizione di una procedura che consenta il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

preso atto che l'art. 36, comma 2, lett. a) prevede che le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

visto altresì il disposto del D.M. n.55/2014 "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'art. 13 comma 6, della legge 31/12/2012 n. 247", in cui viene fatta una puntuale elencazione delle varie attività di competenza forense suddivise per settori;

preso atto che le azioni esecutive per il recupero coattivo del credito sono ricomprese nel Capo II del sopra citato decreto, dedicato alle "Disposizioni concernenti l'attività giudiziale", ed in particolare tra quelle di cui all'art. 4, comma 5, lettere e) ed f);

ritenuto opportuno individuare affidare l'incarico ad uno studio associato in quanto garantisce la presenza di una pluralità di professionisti con competenze differenziate e specifiche;

considerato l'esiguità dell'importo e valutato sufficiente selezionare cinque studi associati da invitare onde acquisire dei preventivi da comparare ai fini dell'aggiudicazione del servizio di cui in oggetto, garantendo il rispetto dei principi di cui all'articolo 4 sopra richiamato;

ritenuto opportuno, in ottemperanza ai principi di libera concorrenza, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, correttezza, economicità e proporzionalità, effettuare una preliminare indagine di mercato tra alcune delle n. 58 società tra professionisti estratte dal sito l'Ordine degli Avvocati di Udine selezionando "Studio legale associato;

ritenuto di selezionare gli studi corrispondenti con un'estrazione dall'elenco sopra richiamato
"omissis"

onde acquisire dei preventivi da comparare ai fini dell'aggiudicazione del servizio di cui in oggetto;

Stabilito che il servizio verrà aggiudicato all'offerta più economicamente vantaggiosa per l'ente previa valutazione dell'esperienza maturata nel settore civilistico e nei rapporti con la pubblica amministrazione;

Dato atto che con la procedura adottata si ottempera a quanto disposto dai principi generali relativi all'affidamento ed esecuzione di appalti pubblici, in particolare al principio di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché di libera concorrenza, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione e proporzionalità nonché di rotazione;

Dato atto che per la presente procedura verrà richiesto all'Autorità nazionale anticorruzione – A.N.A.C. - il Codice Identificativo di Gara (CIG);

Dato atto che il contratto verrà stipulato col metodo della corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro riportante, tra le altre, le seguenti condizioni essenziali di fornitura:

tempi di intervento: il servizio terminerà con il versamento all'amministrazione dell'importo oggetto del presente contratto ovvero dichiarazione di insolvenza del soggetto debitore;

modalità di pagamento: entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura al protocollo dell'ente, ovvero dalla data dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio emessa dal direttore dei lavori e confermata dal Responsabile del procedimento, se successiva alla data di ricevimento del documento fiscale, e previa verifica della regolarità contributiva, ai pagamenti

	<p>troverà altresì applicazione quanto previsto dall'art. 4 c.3 del DPR 207/2010 nonché dall'art. 17-ter del DPR n. 633 del 1972, introdotto dall'art. 1 comma 629 lett. b) della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015); impegno da parte del fornitore all'osservanza delle norme di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari; indicazione del CIG ; cauzione definitiva: esente recesso unilaterale: la Camera di Commercio può recedere nell'eventualità in cui CONSIP SPA abbia successivamente stipulato una Convenzione avente ad oggetto i servizi disciplinati con il presente contratto, i cui parametri (ai sensi dell'art. 26 c1 della l. n 488/1999) siano migliorativi e l'affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 c.3 della l. n 488/1999. In conformità al d.l. 52/2012 convertito con legge n 94/2012, il recesso dovrà avvenire previa formale comunicazione all'affidatario con un preavviso minimo di 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non eseguite;</p> <p>Accertato e verificato che la spesa massima stimata in euro 2.800,00 iva inclusa trova capienza al Bilancio di Previsione 2017, conto economico 01.325012.C901 che, come verificato, presenta la necessaria disponibilità.</p>
Responsabilità del procedimento	Il Segretario Generale dottoressa Maria Lucia Pilutti
Motivazioni	<p>Tutto ciò letto e considerato in istruttoria;</p> <p>preso atto della necessità di affidare un servizio per il promovimento dell'azione esecutiva nei confronti della società "omissis" volta al recupero coattivo delle somme complessivamente dovute alla Camera di Commercio di Udine, , e nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 50/2016.</p> <p>ritenuto opportuno, in ottemperanza ai principi di libera concorrenza, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, correttezza, economicità e proporzionalità, effettuare una preliminare indagine di mercato tra alcune delle n. 58 società tra professionisti estratte dal sito l'Ordine degli Avvocati di Udine selezionando "Studio legale associato", "omissis", onde acquisire dei preventivi da comparare ai fini dell'aggiudicazione del servizio di cui in oggetto;</p>
Decisione	<p>Determina:</p> <p>a)Di autorizzare l'affidamento dell'incarico nell'azione giudiziaria volta al recupero coattivo delle somme dovute alla Camera di Commercio di Udine dall'impresa "omissis" alla luce della normativa vigente in materia, come sopra citata, e nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 50/2016;</p> <p>b) di effettuare una preliminare indagine di mercato tra i cinque studi legali selezionati, come specificato in istruttoria: "omissis" onde acquisire dei preventivi da comparare ai fini dell'aggiudicazione del servizio di cui in oggetto</p> <p>c) di aggiudicare il servizio all'offerta più economicamente vantaggiosa per l'ente previa valutazione dell'esperienza maturata nel settore civilistico e nei rapporti con la pubblica amministrazione;</p> <p>d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione del servizio in argomento conformemente agli esiti dell'indagine di mercato;</p> <p>e) di nominare direttore dell'esecuzione il dott. Iwan Ottogalli, Responsabile dell' Ufficio Contributi;</p> <p>f) di disporre il budget pari ad una spesa massima stimata in Euro 2.800,00 iva inclusa trova capienza al Bilancio di Previsione 2017, conto economico 01.325012.C901 che, come</p>



	<p>verificato, presenta la necessaria disponibilità;</p> <p>g) di autorizzare gli uffici “Controllo performance e qualità” e “Bilancio e contabilità” ad effettuare la riduzione del provvedimento, qualora si evidenzi una minore necessità di spesa.</p> <p>Ordina al Responsabile dell’ufficio Provveditorato di provvedere in merito.</p>
Decorrenza	Data del presente provvedimento
Avvertenze	---
Allegati	